

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 59, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti indicando che gli stessi avvengono entro i termini di legge. Nella fattispecie sui 30 giorni previsti, i pagamenti vengono anticipati a meno 19,19 giorni.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 460.531,50.

Il Revisore unico ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice dei rapporti annui.

L'Ente ai fini del calcolo della percentuale di riscossione non ha usufruito dell'agevolazione prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate di dubbia esigibilità. Il Revisore unico ha verificato che non sono presenti crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti.

Il Revisore unico attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non possiede partecipazioni societarie.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

"ERRATA CORRIGE" del 17.04.2024

In fede